



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



CPIA
"MOHAMED
DANSOKO"
SAVONA

CPIA Mohamed Dansoko

"CPIA Albenga - Finale L. - Savona - Valbormida"

SEDE AMMINISTRATIVA: Via P.Giuria 9A/R - 17100 Savona telefono 019 820730 e-mail: svmm062003@istruzione.it
pec svmm062003@pec.istruzione.it - CF 92104610099 - Codice univoco fatturazione elettronica UF4C2Q
IBAN tesoreria IT89O0100003245143300319539 - sito www.cpiasavona.edu.it -

Id. progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-54057- CUP: F74D21001290006 Titolo progetto: Titolo progetto: Tutti presenti!

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Prot. 5414

Savona, 08/07/2025

**Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento
1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole
secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica. Interventi di
tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla
dispersione scolastica (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19)**

Titolo progetto: Tutti presenti!

Id. Progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-54057

CUP: F74D21001290006

**Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti e studentesse di età
compresa fra i 16 e i 24 anni iscritti e frequentanti nell'a.s. 2024-2025 un percorso di primo livello
del cpia mohamed dansoko di savona**

Scadenza per la presentazione delle domande: venerdì 25 luglio 2025 alle ore 12:00

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la
Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827
e ss.mm.ii.;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in forza del quale "ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE";

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in forza del quale "Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)";

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli "Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica" di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTA la delibera del Collegio docenti n. 8 del 04/11/2024 di adesione al Programma con la quale è approvata la partecipazione al PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la delibera del Consiglio di istituto n.2 del 12/12/2024 di adesione al PNRR D.M 19/2024 - Missione 4 - Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322-P-54057;

Vista la necessità di individuare il Responsabile del Procedimento (RUP) in relazione alla procedura in oggetto;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico, prof.ssa Maria Battaglia, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di Responsabile del Procedimento, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

Firmato digitalmente da MARIA BATTAGLIA

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 8050 del 15/10/2024 che disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione del progetto denominato, CUP: F74D21001290006 nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU., proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a € 282.038,70;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica”, per un importo pari a € 282.038,70

VISTO che tra le attività previste è inclusa l'erogazione di borse di studio destinate a garantire il diritto allo studio, con l'obiettivo di favorire la frequenza dei percorsi formativi dei CPIA per gli studenti meno abbienti, nella fascia di età compresa tra i 16 e i 24 anni, nell'ambito dei percorsi di primo e secondo livello; tale misura è finalizzata a garantire pari opportunità nell'accesso ai benefici del diritto allo studio per gli studenti che frequentano i CPIA;

VISTO il progetto M4C1I1.4-2024-1322-P-54057 che prevede di erogare n. 46 borse di studio del valore di € 325,00 cadauna;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. n. 1917 del 13/03/2025;

ATTESO che le Istruzioni operative al DM 19/2024 stabiliscono i seguenti requisiti di accesso alle borse di studio:

- iscrizione a un percorso di istruzione di primo o secondo livello presso i CPIA;
- età compresa fra i 16 e i 24 anni;
- Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), definito per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, in analogia con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, e quantificato in misura non superiore a euro 15.748,78;
- mancata fruizione, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero

VISTA la risposta dell'amministrazione a specifica richiesta (243750 del 07/03/2025) che precisa quanto segue:

1. “Per l'erogazione delle borse di studio nell'ambito della formazione erogata dai CPIA nei percorsi di primo e secondo livello e al fine di fornire pari opportunità nell'accesso ai benefici di diritto allo studio agli studenti frequentanti i CPIA, si applicano, in via analogica, le previsioni di cui al decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, recante “Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2023, di cui

all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63", in relazione alla quantificazione del valore medio della borsa di studio e delle soglie di accesso";

2. "Per assegnare una borsa di studio, in caso di mancato ISEE, sarà possibile produrre un'adeguata documentazione, anche sotto forma di autodichiarazione.";

VISTO il provvedimento del Dirigente scolastico di individuazione dei docenti componenti il Team per la prevenzione alla dispersione scolastica del CPIA di Savona;

INDICE

il seguente bando per l'assegnazione di borse di studio a favore di studenti e studentesse di età compresa fra i 16 e i 24 anni iscritti e frequentanti nell' a.s. 2024-2025 a un percorso di primo livello (primo e secondo periodo didattico) del CPIA SAVONA.

ART. 1 – Finalità

Il CPIA SAVONA bandisce n° 46 borse di studio dell'ammontare di € 325 ciascuna, al fine di garantire il diritto allo studio e supportare la frequenza ai percorsi scolastici degli studenti meno abbienti nella fascia di età fra i 16 e i 24 anni.

ART. 2 – Destinatari e requisiti

Per partecipare al bando occorre essere in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere regolarmente iscritti a un corso di primo livello del CPIA SAVONA nell'anno scolastico 2024-2025;
- avere un'età compresa fra i 16 e i 24 anni;
- possedere l'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE), definito per l'accesso ai benefici relativi al diritto allo studio, in analogia con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2023, n. 254, e quantificato in misura non superiore a euro 15.748,78;
- non fruire, per il medesimo anno scolastico, di altre provvidenze analoghe erogate dallo Stato o da altre istituzioni pubbliche e private, in Italia o all'estero;
- dimostrare di avere una frequenza costante e regolare alle attività didattiche nell'a.s. 2024-2025 del PSP definito nel Patto formativo Individuale.

ART.3 - Selezione delle candidature e attività del Team per la prevenzione alla dispersione scolastica
Le borse di studio saranno assegnate in esito alla valutazione delle domande da parte dei membri del team per la prevenzione alla dispersione scolastica.

I lavori del team seguiranno il calendario, debitamente comunicato alla scuola.

La segreteria scolastica metterà a disposizione del Team la documentazione pervenuta dal giorno 25 luglio, dopo le ore 12:00 e quant'altro necessario.

I docenti del team garantiranno la redazione della graduatoria provvisoria entro il 31/07/2025.

Per i compensi, i docenti del team inseriranno le ore svolte nel registro delle attività sull'apposita piattaforma PNRR DM 19/2024 (FUTURA).

ART. 4 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata entro la data di scadenza (Venerdì 25 luglio 2025 ore 12:00) esclusivamente utilizzando il modulo allegato A che dovrà essere trasmesso via mail al seguente indirizzo svmm062003@istruzione.it o consegnato presso la segreteria didattica. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Attestazione ISEE in corso di validità;
- Copia del documento d'identità del richiedente (o del genitore/rappresentante legale in caso di minore età).

ART. 5 – Modalità di erogazione

L'effettiva erogazione delle borse di studio verrà disposta con provvedimento da emanare entro 20 giorni dalla formazione della graduatoria da parte del Team di cui all'art. 3 e comunque entro e non oltre il 31 agosto 2025.

Il pagamento avverrà esclusivamente tramite accredito su conto corrente intestato allo studente o all'esercente la responsabilità genitoriale.

I richiedenti sono tenuti a verificare con particolare attenzione la correttezza del codice IBAN comunicato al CPIA, in quanto in base alle recenti normative la banca destinataria non è tenuta a verificare la corrispondenza tra codice IBAN e intestatario del conto (fa fede unicamente il codice IBAN).

Non verranno accettati, quale modalità di riscossione, IBAN internazionali extra SEPA.

ART. 7 – Modalità di assegnazione

L'esito del concorso sarà comunicato a tutti i partecipanti con pubblicazione dell'elenco degli ammessi sul sito web www.cpiasavona.edu.it

ART. 8 - Dati Personali

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando sono pubblicate sul sito web del CPIA SAVONA alla pagina: www.cpiasavona.edu.it

Allegati: domanda di partecipazione

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Maria Battaglia

(Documento firmato digitalmente)